

Domenico Scoccia

Da: Domenico Longhi
Inviato: venerdì 12 febbraio 2016 05:59
A: presidenteconsigliocomunale; Domenico Scoccia
Cc: Cristina Gerardis; Presidenza
Oggetto: R: metanodotto Larino Chieti - incontro a Bucchianico 16 febbraio p.v.

Egr.io Presidente

come già dichiarato durante la seduta della "inchiesta pubblica" del 28 gennaio u.s. garantiamo la partecipazione del Servizio Valutazione Ambientale all'incontro fissato per il prossimo 16 febbraio 2016.

Cordiali Saluti

Domenico Longhi



Ing. Domenico Longhi
Dirigente
Servizio Valutazione Ambientale
Via Leonardo Da Vinci 6, 67100 L'Aquila
tel. 0862/363212
email: domenico.longhi@regione.abruzzo.it

Email trasmessa ai sensi dello art. 47, comma 1, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs., 12 febbraio 1993, n. 39.

Non seguirà trasmissione dell'originale, secondo quanto previsto dallo art. 45 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Per favore rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è INDISPENSABILE.

Da: presidenteconsigliocomunale [<mailto:presidenteconsigliocomunale@comune.bucchianico.ch.gov.it>]
Inviato: giovedì 11 febbraio 2016 22.01
A: Domenico Scoccia <meco.scoccia@regione.abruzzo.it>; Domenico Longhi <dlonghi@regione.abruzzo.it>; marcello.michetti@sgispa.com
Oggetto: metanodotto Larino Chieti - incontro a Bucchianico 16 febbraio p.v.
Priorità: Alta

Buon giorno,
trasmetto in allegato la nota indicata in oggetto con la quale si conferma la data dell'incontro a Bucchianico per martedì 16 febbraio p.v.
Visti i precedenti Vi sarei grato se vorrete inviare un cenno di riscontro

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: protocollo@pec.comune.bucchianico.ch.gov.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il:25/02/2016 05:55 PM

Oggetto:POSTA CERTIFICATA: INCHIESTA PUBBLICA "METANODOTTO LARINO - CHIETI" TRASMISSIONE VERBALE.

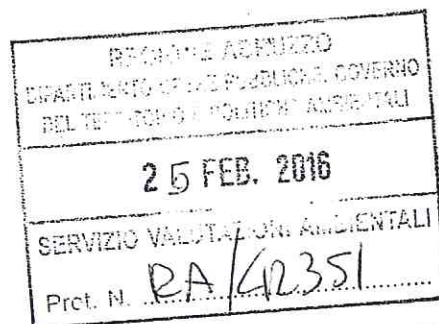
[INCHIESTA PUBBLICA METANODOTTO LARINO CHIETI.pdf\(231462\)](#)

- [Rilascia](#)
- [Concludi](#)
- [Accessi](#)
- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni](#) ▼

[StampaCancella Sposta in:DELETED ITEMSDRAFTSRECEIPTSENT ITEMS](#)

In allegato si invia: Inchiesta pubblica " Metanodotto Larino-Chieti" Trasmissione verbale del relativo incontro. Distinti saluti L'Ufficio di Segreteria.



A. S. Scocci
ufficiale



CITTA' DI BUCCHIANICO
Provincia di Chieti

Invio a mezzo PEC

Comune di Bucchianico (CH)
Partenza

Prot. N. 0002537 del 25-02-2016

UFF. SINDACO
Categoria 6 Classe 5 Fascicolo



del 25 FEB. 2016

Bucchianico, 25/02/2016

Alla c. a.

- dell'ing. Domenico Longhi

- del dott. Domenico SCOCCIA

entrambi

*c/o Dipartimento Opere Pubbliche, Governo
del Territorio e Politiche Ambientali -
Servizio Valutazione Ambientale
L'Aquila*

PEC: via@pec.regione.abruzzo.it -

**Oggetto: Inchiesta pubblica "Metanodotto Larino-Chieti" DN 600 (24"), DP 15 bar -
Trasmissione del verbale relativo all'incontro, tra i cittadini e la ditta SGI spa, tenutosi in
Bucchianico il 16/02/2016**

Come da intesa verbale, si trasmette in allegato la copia del verbale redatto a seguito dell'incontro indicato in oggetto.

Si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

IL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
(Rosario Sulpizio)





CITTÀ DI BUCCHIANICO

Provincia di Chieti

Tel. 0871/38251

METANODOTTO LARINO CHIETI **- INCONTRO TRA I CITTADINI DI BUCCHIANICO E DITTA S.G.I. spa.**

VERBALE

l'anno 2016 il giorno 16 del mese di febbraio (alle ore 16,10), in Bucchianico e nella Sala Consiliare del Comune presenti i sottoelencati sigg.:

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1) De Leonardis dott. Gianluca | Sindaco del Comune di Bucchianico |
| 2) Sulpizio Rosario | Presidente Consiglio Comunale |
| 3) Longhi Ing. Domenico | Dirigente Servizio VIA Regione Abruzzo |
| 4) Scoccia dott. Domenico | RUP prog. Metanodotto della Regione Abruzzo |
| 5) Michetti Arch. Marcello | Dirigente in rappresentanza società SGI spa |
| 6) Ing. Aiudi | Progettista soc. Techfem |
| 7) Ing. Pigliapoco | Progettista soc. Techfem |
| 8) Ing. Volpi | Progettista soc. D'Appolooni |
| 9) Mantini Alfredo | Consigliere Comunale di Minoranza |

Inoltre sono presenti anche diversi Cittadini di Bucchianico portatori di interessi e rappresentanti di Associazioni varie.

Assume la funzione di moderatore dell'incontro Sulpizio Rosario, Presidente del Consiglio Comunale di Bucchianico, il quale, contestualmente, svolge anche la funzione di verbalizzante.

Aprire la riunione il Sindaco De Leonardis dott. Gianluca il quale, dopo aver salutato i presenti ricorda che conferma il parere contrario dell'Amministrazione di Bucchianico, per ciò che attiene al tracciato del previsto Metanodotto denominato Larino - Chieti, in quanto, - pur dando atto alla SGI di aver effettuato degli interventi per mitigare gli effetti dell'opera -, la stessa di fatto rappresenta pur sempre un enorme consumo di aree agricole, molte delle quali votate a colture di alta specializzazione, che si somma a quello già asservito dai vari corridoi tecnologici già esistenti sul territorio di Bucchianico (gasdotto SNAM e n. 2 Elettrodotti TERNA);

Interviene l'ing. Longhi Domenico, Dirigente del Servizio VIA della Regione Abruzzo, il quale dopo aver salutato i presenti precisa che l'odierno incontro non è il prosieguo della Inchiesta Pubblica che ha esaurito il suo compito nella giornata del 28 gennaio u.s. ma un incontro tra i Cittadini e la società SGI tendente ad avvicinare le parti per cercare di trovare soluzioni utili a mitigare l'impatto della opera che si vorrebbe realizzare.

A questo punto vien deciso di procedere dando la parola ai cittadini i quali, dopo aver esposto la propria posizione riceveranno la risposta del delegato della SGI o ad un progettista.

- 1) Interviene il sig. Kevin Marino il quale evidenzia il fatto che, a seguito della prima modifica apportata dopo le prime osservazioni, il tracciato – inizialmente previsto ad una certa distanza dalla sua abitazione, attualmente è previsto ad una distanza ridottissima. Pertanto chiede di rivedere il tracciato in modo che le distanze siano equamente ridistribuite tra la sua abitazione e quella dei vicini.
- 2) L'arch. Michetti si impegna a rivedere il percorso e trovare un punto di equità nelle distanze tra il metanodotto e le varie abitazioni;
- 3) Interviene il Consigliere Mantini che chiede di sapere di quanti metri è possibile spostare, in questa fase il percorso senza che la cosa sia considerata una variante.
- 4) L'arch. Michetti precisa che in questa fase sono possibili spostamenti anche di 70/80 metri a condizione che lo spostamento non coinvolga siti di interesse particolari.
- 5) Interviene il sig. Febo Camillo il quale, riportandosi alla propria opposizione presentata tramite legale, chiede di rivedere il percorso attuale, che è previsto al centro di colture di vigna specializzata all'uopo indicando un percorso – sempre sulla sua proprietà – che lo danneggerebbe meno.
- 6) A questo punto l'arch. Michetti chiede ai rappresentanti della Regione se la risposta ad un quesito del genere può essere data subito o successivamente al parere della commissione VIA. In ogni caso dichiara che spostamenti in accoglimento delle richieste dei cittadini saranno certamente accolti in sede di redazione del progetto Esecutivo garantendo fin da ora che la SGI si ritiene impegnata ad accontentare quanto più possibile le richieste dei cittadini.
- 7) Il RUP dott. Scoccia fa presente che in presenza di micro varianti non si può parlare di "modifiche sostanziali del progetto".
- 8) Prende la parola l'arch. Di Menna Giuliano il quale, come cittadino, lamenta l'eccessivo consumo del territorio, i danni che l'opera arrecherebbe alle colture specializzate (Vigneti ed Uliveti) e a quanti hanno investito nelle aziende agricole con l'intento di ottenere DOP. Inoltre fa presente che il nuovo tracciato per il metanodotto apre un altro corridoio tecnologico, che si somma agli altri tre già esistenti, inoltre segnala la eccessiva vicinanza del detto tracciato previsto nei pressi del sito di interesse storico locale denominato Calcara di S. Camillo.
- 9) L'arch. Michetti fa presente che con la prima modifica già sono state previste alternative del tracciato nei pressi della chiesetta della Calcara. Proprio in quel tratto inoltre è stata prevista una TOC proprio per l'attraversamento del fiume Foro e per non invadere negativamente l'area. Oggi aggiunge che intende farsi promotore di una proposta alla società che rappresenta affinché la stessa provveda ad effettuare in quella zona una opera di riqualificazione ambientale da considerare come una sorta di compensazione. Precisa però che Bucchianico non è interessata da 4 corridoi tecnologici ma da due, considerato che un corridoio non può essere considerato largo solo lo stretto necessario per far passare una opera ma deve consentire almeno l'attraversamento a due diversi tracciati, ed in tal senso il tracciato terna e quello SGI debbono essere considerati un solo corridoio.
- 10) Interviene il sig. Carlo Tracanna il quale chiede di sapere quali ristori sono previsti allora per la zona di Colle dei Gesuiti dove un suo terreno è interessato sia dal tracciato

Elettrodotto Terna sia da quello del metanodotto. Chiede di sapere quale è la posizione dell'Amministrazione e se sono previsti indennizzi e/o riduzione delle imposte per i cittadini di quella zona.

- 11) Il sindaco De Leonardis fa presente che, come già detto all'inizio del dibattito, l'Amministrazione ha espresso parere contrario e che comunque gli indennizzi debbono essere corrisposti dalla ditta SGI in relazione ai danni che arrecherà ai cittadini se l'opera sarà autorizzata.
- 12) L'arch. Michetti risponde che la società SGI ha sempre corrisposto i ristori delle servitù imposte e dei danni arrecati in base alle quantità dei danni e dei terreni occupati.
- 13) A questo punto l'arch. Di Pasquale Gianluca, presente come cittadino interessato, fa presente che il danno arrecato ad un terreno seminativo non è uguale a quello che si arreca ad un vigneto o uliveto. Il prodotto di una vigna reimpiantata non sarà mai della stessa qualità di quella preesistente. Per questa ragione chiede di provvedere ad effettuare uno studio per risparmiare i terreni con colture specializzate ed inoltre di attuare tutte le tecnologie oggi esistenti per tranquillizzare i cittadini (per esempio tracciati con la doppia camicia) soprattutto nelle vicinanze delle abitazioni.
- 14) L'arch. Michetti si impegna a valutare e a realizzare, nei pressi delle abitazioni, protezioni aggiuntive atte a tranquillizzare la popolazione.
- 15) L'ing. Longhi chiede se è possibile evitare di dividere in due i vigneti posti sul percorso
- 16) L'arch. Michetti ribadisce che la ditta è sempre impegnata a cercare di evitare di arrecare danni alle colture. In ogni caso ribadisce altresì che il ristoro tiene conto anche del tipo e della durata del danno causato.
- 17) Il sig. Verino Minnucci chiede di sapere la ragione per la quale l'opera in loc. Colle S. Antonio, effettua un percorso molto tortuoso anziché procedere in linea retta. Inoltre segnala che in quel luogo esiste anche il tracciato dell'acquedotto.
- 18) L'ing. Aiudi precisa che il percorso è risultato tale perché tiene conto della presenza di zone franose da aggirare, quando è possibile. Nei casi in cui non è stato possibile aggirarle invece si è proceduto con tecnologia TOC.
- 19) Il Consigliere A. Mantini sottolinea la necessità di aumentare le distanze dalle abitazioni per ragioni di sicurezza proprio perché in alcune zone, come in località Penninoli, il tracciato, che passa vicino alle case, è collocato anche vicino a luoghi franosi. Ricorda che lo scoppio di Pineto, dove si sono verificati ingenti danni, probabilmente è da attribuire ad una serie di concause tra le quali anche un movimento franoso.
- 20) L'arch. Michetti fa presente che, a suo avviso, a Pineto lo scoppio non si è verificato a causa della frana e della presenza dell'elettrodotto ma probabilmente che l'innescò è di altra natura.
- 21) L'ing. Aiudi precisa che, comunque, il progetto già prevede l'impiego di tecnologie aggiornate e quindi già nel progetto iniziale si è cercato di evitare le frane esistenti.

22) Il sig. Torello Angelo chiede, se possibile di utilizzare il metodo TOC anche per attraversare il suo vigneto considerato che lo stesso è posto tra il fiume Alento e la super strada fondovalle Alento e che, quindi, per i predetti attraversamenti già sarà necessario far ricorso a detta metodologia.

23) L'arch. Michetti si impegna a valutare l'ipotesi di utilizzare una diversa tecnologia quale lo spingi tubo o la TOC, in ogni caso, dichiara che valuteranno anche la possibilità di evitare totalmente l'attraversamento della vigna, considerato che in quella zona vi è una strada interpodereale che potrebbe costituire un percorso alternativo.

24) Il sig. Luciano Tracanna fa presente che, proprio nelle stesse zone indicate dal sig. Torello Angelo, il metanodotto passa molto vicino (se non addirittura sotto) all'attuale percorso dell'elettrodotto Terna e chiede se questa cosa è stata valutata.

25) L'ing. Aiudi fa presente che in sede di redazione del progetto definito dovranno essere verificate tutte le compatibilità di legge e ciò vale soprattutto in presenza di elettrodotti.

A questo punto, considerato che non sono più altre richieste di intervento, alle ore 17,50 l'incontro viene dichiarata concluso.

Il Verbalizzante
Rosario SULPIZIO

